

Il presente decreto è dichiarato esecutivo.

*Dato a Bari, addì 14 gennaio 2016*

EMILIANO

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AGRICOLTURA 16 dicembre 2015, n.728

**Reg. (CE) n. 1308/2013 - D.M. 23 gennaio 2006 "Programma finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura". Approvazione bando concessione risorse finanziarie 2015-2016.**

L'anno 2015, il giorno 16 dicembre, in Bari, nella sede del Dipartimento Agricoltura, *Sviluppo Rurale* e Tutela dell'Ambiente - Lungomare N. Sauro n. 45, il Dirigente del Servizio *Produzioni animali* sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario responsabile della P.O. *Produzioni zootecniche*, riferisce quanto segue:

Visto il Reg. (CE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1234/2007 del consiglio, in particolare l'art. 230, c. 2, che introduce le Tavole di concordanza con il reg. 1234/2007, in virtù delle quali gli articoli 105 e 106 del reg. 1234/2007 sono stati sostituiti dagli articoli 55 e 215;

**Vista** la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2013) 5126 final del 12 agosto 2013, relativa all'approvazione del programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, per il triennio 2014/2016, con la quale è stato fissato il massimale del contributo UE;

**Visto** il Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali dell'15 luglio 2015, con il quale sono stati ripartiti i fondi alle regioni per l'anno 2015/2016, ed in particolare alla Regione Puglia è stato concesso il contributo di € 98.211,00, di cui il 50% a carico del FEAGA e la restante parte a carico dello Stato Italiano;

**Vista** la circolare dell'AGEA n. 24 del 16 dicembre 2013;

**Vista** la D.G.R. n. 1113 del 4/6/2014, di approvazione del programma triennale 2014/2016, della Regione Puglia, finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, con la quale, fra l'altro, si autorizza il Dirigente del Sezione *Agricoltura - Servizio Produzioni animali* - a provvedere all'attuazione del Programma di cui sopra con piani operativi annuali, consentendo di integrare, per sopraggiunte ulteriori necessità, la prevista programmazione nel rispetto del Piano nazionale;

**Visto** il verbale della riunione con le Associazioni degli Apicoltori pugliesi, svoltasi in data 20/10/2015, nella quale, con riferimento al Programma Apistico Nazionale per il triennio 2014/2016, sono state individuate le azioni da attuare con il programma operativo annuale (annualità 2015/2016) e le relative risorse finanziarie per ogni azione;

**Vista** la DDS n. 548 del 23/10/2015 che approva il programma apistico per la campagna 2015-2016 e la relativa ripartizione delle risorse finanziarie per ogni azione.

**Considerato** che dal presente atto non deriva alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale, in quanto la delibera CIPE del 19/02/99 stabilisce che il cofinanziamento italiano è a totale carico del Fondo di rotazione della Legge 183/87 e che l'erogazione del contributo pubblico è effettuata dall'Agenzia per le Ero-gazioni in Agricoltura (AGEA), quale Organismo pagatore riconosciuto dalla U.E.;

**Considerato** che il D.M. del 23 gennaio 2006 prevede la contestuale erogazione del finanziamento comu-nitario e nazionale a cura AGEA-O.P.;

**Considerato** che all'attuazione del Programma triennale si provvede attraverso stralci annuali riferiti alla durata temporale di ciascuna campagna apistica, stabilita dal citato D.M. 23 gennaio 2006;

#### **PROPONE**

- di approvare il bando relativo alle procedure per l'accesso ai benefici previsti dal "Programma regionale di miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura 2015-2016", riportato nell'allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di autorizzare il Servizio *Produzioni animali* ad utilizzare eventuali economie o ulteriori risorse finanziarie assegnate successivamente a favore delle azioni la cui dotazione finanziaria è risultata insufficiente a sod-disfare le richieste pervenute.

#### **Adempimenti contabili ai sensi della l.r. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni**

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e si esclude ogni ulteriore onere aggiuntivo.

I sottoscritti attestano che il procedimento affidato all'Ufficio proponente è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto al fine dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Responsabile della P.O.  
Dott. A. Iurilli

Il Dirigente del Servizio  
Dott. S. Schito

Tutto ciò premesso,

#### **IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE AGRICOLTURA**

#### **VISTI:**

- Il D.lgs. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni;
- La Legge Regionale n. 7/1997 (*Norme in materia di amministrazione regionale*) e le relative *Direttive* appro-vate con Deliberazioni di Giunta Regionale n. 3261/1998 e n. 1493/2005;
- Gli artt. 3 e 5 del DPGR 22/02/2008 n. 161;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 2759/2011 di conferimento degli incarichi di Dirigente di Servizio, ai sensi dell'art.18, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale (D.P.G.R.) 22 febbraio 2008, n. 161;

**Verifica ai sensi del D.lgs. 196/03**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela e riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**RITENUTO**, per le condivisibili motivazioni riportate nel testo della succitata proposta, di adottare l'atto finale,

*DETERMINA*

- Di far proprio quanto in premessa riportato;
- di approvare il bando relativo alle procedure per l'accesso ai benefici previsti dal "Programma regionale di miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura 2015-2016", riportato nell'allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di autorizzare il Servizio Produzioni animali ad utilizzare eventuali economie o ulteriori risorse finanziarie assegnate successivamente a favore delle azioni la cui dotazione finanziaria è risultata insufficiente a soddisfare le richieste pervenute.
- di stabilire che il presente provvedimento deve essere pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento composto da quattro facciate e un allegato "A" di 10 pagine che è stato redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti di questa Sezione, una copia conforme all'originale sarà inviata al Segretariato della Giunta Regionale, una copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e una copia sarà restituita al Servizio proponente; non verrà trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria in quanto non comporta adempimenti contabili.

Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso la Sezione Agricoltura.

Il Dirigente della Sezione  
Dott. Giuseppe D'Onghia



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO  
RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE AGRICOLTURA**

**SERVIZIO PRODUZIONI ANIMALI**

**Allegato "A"**

**BANDO REGIONALE**

"Programma regionale di miglioramento delle produzioni apistiche per la  
campagna 2015-2016"

Con il presente bando si dà attuazione, per la campagna 2015/16, al programma regionale di miglioramento delle produzioni apistiche, di cui alla D.G.R. Puglia n. 1113 del 4/6/2014 e alla DDS 548/2015, rientrante nel Programma Nazionale Apicoltura 2014/2016, curato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ed approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2013) 5126 del 12 agosto 2013.

**AZIONI PREVISTE NEL PROGRAMMA**

**1. AZIONI A: Assistenza tecnica e formazione professionale**

**a1.2) Corsi di formazione e aggiornamento:** Al fine di migliorare le competenze professionali degli apicoltori e conseguentemente il livello qualitativo della produzione apistica è prevista l'attuazione di **corsi di formazione e corsi tecnico-pratici di aggiornamento**. Per ogni tipologia di corso (*Formazione o Aggiornamento tecnico-pratico*) sono autorizzati massimo due corsi di formazione ed uno di aggiornamento, per ambito provinciale, sede del Servizio Provinciale dell'Agricoltura della Regione Puglia.

*Corsi di formazione:* finalizzati alla formazione di base degli operatori del settore. Ogni corso deve avere un numero minimo di **20 iscritti**, al termine del quale, a chi abbia frequentato almeno l'80% delle ore previste dal programma, sarà rilasciato il relativo attestato.

*Corsi di aggiornamento tecnico-pratici:* rivolti a tutti gli "Apicoltori" in possesso del codice aziendale rilasciato dalla ASL competente, del relativo fascicolo aziendale ed in regola con la denuncia degli alveari. Al fine di fornire approfondimenti specifici del processo produttivo, possono essere articolati su più giornate (massimo 3), comprendenti anche lezioni pratiche in apiario. Ogni corso deve avere un numero minimo di **15 iscritti**, al termine del quale, a chi abbia frequentato almeno l'80% delle ore previste dal programma, sarà rilasciato il relativo attestato.

**Documentazione da allegare alla domanda:**

- Documentazione relativa al Beneficiario:
  - Statuto (per le Associazioni di Apicoltori), o riconoscimento giuridico (per gli Enti ed Istituti di ricerca);
  - Verbale del c.d.a. dal quale risulti l'approvazione del programma, nonché l'autorizzazione per il legale rappresentante a richiedere il

- finanziamento (per le Associazioni, Enti ed Istituti che hanno un c.d.a.);
- libro dei soci in regola e fascicolo aziendale (per le Associazioni di Apicoltori), fotocopia del documento d'identità, valido a tutti gli effetti di legge, del rappresentante legale;
- indirizzo di posta certificata (PEC);
- programma dettagliato dei corsi, dal quale si evincano gli argomenti da trattare, il numero di giornate, il numero di ore per giornata, il periodo di svolgimento, la sede le relative autorizzazioni, i docenti coinvolti e relativi *curricula*, il numero degli iscritti;
- preventivi di spesa relativi ai costi ammissibili;
- indicazione del responsabile tecnico del corso.

**Adempimenti obbligatori:** l'Organismo incaricato allo svolgimento del o dei corsi conferma, non oltre il settimo giorno precedente alla data di inizio del corso, preferibilmente per posta elettronica certificata, al seguente recapito PEC ([produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it)), o con raccomandata a.r., al seguente indirizzo (Regione Puglia - Servizio *Produzioni animali* – Lungomare N. Sauro 45 - Bari) la data di inizio del corso e la durata, l'orario di svolgimento, la sede, l'elenco degli iscritti al corso e ogni eventuale variazione intervenuta rispetto alla domanda iniziale.

**Criteri di Selezione:**

- per la realizzazione di un solo corso (*Formazione*) è assegnato 1 punto;
- per la realizzazione di due corsi (*Formazione* e *Tecnico-pratico*) sono assegnati 2 punti;
- per la realizzazione del terzo corso (*Formazione*) sono assegnati 3 punti;
- in caso di parità di punteggio è data priorità di assegnazione al/i corso/i dell'Organismo che risulta/ano con il maggior numero di iscritti al corso;

**Beneficiari:** Associazioni di primo grado degli Apicoltori regolarmente costituite con atto notarile, Enti e Istituti di ricerca.

**Risorse pubbliche disponibili € 24.000,00.**

**Contributo netto concedibile :** 90% della spesa massima ammissibile come di seguito indicato per ogni tipologia di corso:

**Contributo netto € 3.000** per soggetto beneficiario per l'attuazione di un corso di formazione;

**Contributo netto € 2.000** per soggetto beneficiario per l'attuazione di un corso di aggiornamento tecnico-pratico;

**Contributo netto € 1.000** per soggetto beneficiario nel caso di ulteriore corso di formazione.

**a2) Seminari e Convegni:** L'azione è volta a rendere noti i risultati della ricerca conseguiti attraverso la realizzazione dei progetti nella campagna precedente - 2014/2015 ( analisi chimico-fisiche e microbiologiche, studi di tipizzazione botanica e geografica sui prodotti dell'apicoltura pugliese ecc.)

**Beneficiari:** Istituti di Ricerca che hanno partecipato al bando 2014/2015

**Risorse finanziarie pubbliche disponibili:** € 1.000,00.

**Contributo:** 100% della spesa massima ammissibile.

**Documentazione da allegare alla domanda:**

- documentazione relativa al Beneficiario:
  - riconoscimento giuridico o documentazione equipollente;
  - verbale o nota dell'Istituto dal quale risulti l'autorizzazione per il legale rappresentante, o suo delegato, a richiedere il finanziamento;
  - fotocopia del documento d'identità, valido nei termini di legge, del rappresentante legale o suo delegato;
  - indirizzo di posta certificata (PEC);
- programma del seminario/convegno, indicazione del responsabile e relativa analisi dei costi, luogo ed autorizzazioni dei locali del Convegno;

**Criteri di assegnazione delle risorse**

Le risorse saranno assegnate in funzione:

- qualità e convenienza dal punto di vista economico del Convegno/Convegno.

**a3) Azioni di comunicazione - sussidi didattici, abbonamenti, opuscoli:** L'azione è rivolta all'acquisto di abbonamenti a riviste specializzate riguardanti il settore apistico, di materiale didattico e di manuali teorico-pratici di apicoltura.

**Beneficiari:** Associazioni di primo grado degli Apicoltori costituite con atto notarile.

**Risorse finanziarie pubbliche disponibili:** € 5.211,00.

**Contributo:** 90% della spesa massima ammissibile.

**Documentazione da allegare:**

- Documentazione relativa al Beneficiario:
  - Statuto dell'Associazione regolarmente costituita con atto notarile;

- Verbale del c.d.a. dal quale risulti l'approvazione del programma, nonché l'autorizzazione per il legale rappresentante a presentare istanza di finanziamento;
  - libro dei soci in regola e fascicolo aziendale;
  - fotocopia del documento d'identità, valido nei termini di legge, del rappresentante legale;
  - indirizzo di posta certificata (PEC);
- preventivi di spesa.

**Criteria di attribuzione delle risorse:**

l'assegnazione sarà a favore di tutte le Associazioni richiedenti in funzione del numero di soci iscritti, come previsto dalla DGR 1113/2014.

**a4) Assistenza tecnica alle aziende:** L'assistenza tecnica alle aziende rientra in un programma annuale, svolto dalle Associazioni a favore delle aziende apistiche, mirato a supportare gli apicoltori nelle scelte gestionali e specifiche dell'allevamento. Al riguardo, le Associazioni stipulano una convenzione con tecnici professionisti (dottori Agronomi e/o Veterinari esperti in apicoltura) che forniscono il servizio conformemente a quanto indicato nel predetto programma.

**Beneficiari:** Associazioni di primo grado degli Apicoltori costituite con atto notarile.

**Risorse pubbliche disponibili:** € 18.000,00.

**Contributo:** 90% della spesa massima ammissibile.

**Documentazione da allegare alla domanda:**

- Documentazione relativa al Beneficiario:
- Statuto;
  - Verbale del c.d.a. dal quale risulti l'approvazione del programma, nonché l'autorizzazione per il legale rappresentante a richiedere il finanziamento;
  - libro dei soci in regola e fascicolo aziendale dell'Associazione;
  - fotocopia del documento d'identità, valido nei termini di legge, del rappresentante legale;
  - indirizzo di posta certificata (PEC);
- programma dettagliato di assistenza tecnica, dal quale si evincano gli **obiettivi da raggiungere, il numero di aziende che beneficiano** dell'intervento, il periodo di svolgimento, le sedi, i tecnici professionisti iscritti ai relativi albi professionali;
- convenzione con il tecnico professionista riportante i relativi compensi e/o rimborsi, nonché tutte le modalità di fornitura dell'intervento di assistenza;

- numero di arnie regolarmente denunciate per ogni azienda partecipante al programma.

**Adempimenti obbligatori:** l'Associazione comunica, almeno dieci giorni prima dell'inizio dell'attività di assistenza, preferibilmente per PEC, al seguente recapito ([produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it)), o con lettera raccomandata a.r., al seguente indirizzo (Regione Puglia - Servizio Produzioni animali – Lungomare N. Sauro 45 - Bari), la data esatta di avvio e la durata del programma di assistenza e qualsiasi variazione intervenuta rispetto alla domanda iniziale.

**Criteri di attribuzione delle risorse:**

- Il 20% della dotazione finanziaria disponibile per l'Azione sarà ripartita in parti uguali tra le Associazioni beneficiarie e comunque sino ad un massimo di € 200,00 per Associazione. La restante dotazione finanziaria sarà attribuita alle Associazioni beneficiarie in funzione del numero di soci partecipanti al programma di Assistenza tecnica, *in ogni caso non potrà essere attribuito un importo superiore a € 200,00 per azienda partecipante*

**2. AZIONE B: Lotta alla Varroasi, agli aggressori e alle malattie dell'alveare**

**b3) Acquisto di arnie con fondo a rete:**

**Beneficiari:** Apicoltori singoli in possesso di almeno 5 arnie denunciate alla data di presentazione della domanda, in regola con gli adempimenti previsti dalle norme vigenti, di cui all'anagrafe apistica, alla DGR 1113/2014, al Decreto del Ministero delle *Politiche agricole, alimentari e forestali* del 23/1/2006, alla circolare AGEA n. 24 del 16/12/2013 e al manuale delle procedure operative in essa allegato.

**Risorse pubbliche disponibili:** € 9.000,00.

**Contributo:** 60% del costo ammissibile.

Non è ammissibile un costo per arnia superiore ad € 80,00 e l'acquisto di un numero di arnie superiore a 10 per soggetto beneficiario.

**Documentazione da allegare alla domanda:**

- fotocopia del documento d'identità, valido nei modi di legge, del rappresentante legale o del titolare aziendale;
- indirizzo di posta certificata (PEC);
- copia aggiornata della denuncia delle arnie, per ogni azienda richiedente e relativo codice aziendale rilasciato dalla ASL;
- preventivi di spesa afferenti ad arnie con le stesse caratteristiche (almeno di tre aziende diverse in concorrenza).

**Criteri di selezione:**

- giovani apicoltori con età inferiore a 40 anni alla data di pubblicazione del bando che non hanno beneficiato di analogo aiuto nella campagna precedente: punti 3;
- apicoltori donne che non hanno beneficiato di analogo contributo nella campagna precedente : punti 2;
- altri apicoltori che non hanno beneficiato di analogo aiuto nella campagna precedente: punti 1;
- in caso di parità di punteggio viene data priorità ai soggetti con minore età.

**b4) Acquisto di idonei presidi sanitari:**

**Beneficiari:** Associazioni di primo grado degli Apicoltori costituite con atto notarile.

**Risorse pubbliche disponibili:** € 15.000,00.

**Contributo:** 50% della spesa ammessa.

**Documentazione da allegare alla domanda:**

- documentazione relativa al Beneficiario:
  - Statuto;
  - Verbale del c.d.a. dal quale risulti l'autorizzazione per il legale rappresentante a richiedere il finanziamento;
  - libro dei soci in regola;
  - fotocopia del documento d'identità, valido nei termini di legge, del rappresentante legale o del titolare aziendale;
  - indirizzo di posta certificata (PEC);
- elenco dei soci che beneficiano dell'acquisto in regola con gli adempimenti previsti dalle norme vigenti, di cui all'anagrafe apistica, alla DGR 1113/2014, al Decreto del Ministero delle *Politiche agricole, alimentari e forestali* del 23/1/2006, alla circolare AGEA n. 24 del 16/12/2013 e al manuale delle procedure operative in essa allegato.
- preventivi di spesa (almeno due aziende diverse, in concorrenza).

**Criteri di assegnazione:**

- il contributo per l'acquisto dei presidi sanitari viene concesso alle Associazioni, proporzionalmente al numero di aziende associate che usufruiscono del servizio.

### 3. AZIONE E: Misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apicolo.

#### e1) Acquisto di sciami e api regine:

**Beneficiari:** Apicoltori singoli in possesso di almeno 5 arnie denunciate alla data di presentazione della domanda, in regola con gli adempimenti previsti dalle norme vigenti, di cui alla DGR 1113/2014, all'anagrafe apistica, al Decreto del Ministero delle *Politiche agricole, alimentari e forestali* del 23/1/2006, alla circolare AGEA n. 24 del 16/12/2013 e al manuale delle procedure operative in essa allegato.

**Risorse pubbliche disponibili:** € 10.000,00.

**Contributo:** 60% del costo ammissibile.

- Non sono ammissibili costi superiori a € 90,00 per una famiglia di api e ad € 12,00 per l'acquisto di un'ape regina. E' riconosciuto l'acquisto di massimo 10 famiglie di api e 10 api regine, secondo l'ordine di graduatoria, ad esaurimento delle risorse disponibili. In caso di parità di punteggio viene data priorità ai concorrenti di età inferiore.

#### Documentazione da allegare alla domanda:

- fotocopia del documento d'identità, valido nei modi di legge, del rappresentante legale o del titolare aziendale;
- indirizzo di posta certificata (PEC);
- copia aggiornata della denuncia delle arnie, per ogni azienda richiedente e relativo codice aziendale rilasciato dalla ASL;
- preventivi di spesa (almeno di due aziende diverse in concorrenza).

#### Criteri di selezione:

- giovani apicoltori con età inferiore a 40 anni alla data di pubblicazione del bando che non hanno beneficiato di analogo aiuto nella campagna precedente: punti 3;
- apicoltori donne che non hanno beneficiato di analogo contributo nella campagna precedente : punti 2;
- altri apicoltori che non hanno beneficiato di analogo aiuto nella campagna precedente: punti 1;
- in caso di parità di punteggio viene data priorità ai concorrenti di età inferiore.

**4. AZIONE F: Collaborazione con organismi specializzati nei programmi di ricerca****f.1) Miglioramento qualitativo dei prodotti dell'apicoltura mediante analisi fisico/chimiche e microbiologiche in base all'origine botanica e geografica:**

L'attività è finalizzata alla realizzazione di programmi di ricerca volti al miglioramento della qualità centesimale, salutistica e sanitaria dei prodotti dell'apicoltura pugliese attraverso analisi chimico-fisiche, microbiologiche e studi di tipizzazione botanica e geografica, finalizzati alla valorizzazione e ad una qualificazione commerciale migliorativa di tali prodotti in aggiunta a quanto previsto dalla normativa di settore. A fine progetto il risultati delle ricerche devono essere trasmessi al Servizio Produzioni Animali.

Beneficiari: Enti e Istituti di ricerca riconosciuti.

**Risorse pubbliche disponibili:** € 16.000,00.

**Contributo:** 100% del costo ammissibile.

**Documentazione da allegare alla domanda:**

- documentazione relativa al Beneficiario:
  - riconoscimento giuridico o documentazione equipollente;
  - verbale o nota dal quale risulti l'autorizzazione per il legale rappresentante, o suo delegato, a richiedere il finanziamento;
  - fotocopia del documento d'identità, valido nei termini di legge, del rappresentante legale o suo delegato;
  - indirizzo di posta certificata (PEC);
- programma delle attività di laboratorio da svolgere, rivolto agli apicoltori pugliesi e loro forme associate, per il miglioramento delle produzioni apistiche, indicazione del responsabile scientifico e relativa analisi dei costi;

**Criteri di assegnazione delle risorse**

Le risorse saranno assegnate in funzione:

- del numero di apicoltori interessati al progetto di ricerca;
- della qualità del progetto.

## PROCEDURE

### 1. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il modello di domanda deve essere scaricato dal sito internet [www.sian.it](http://www.sian.it), come da percorso indicato:

*Utilità*

*Download- Modulistica -*

*Scarico moduli*

*Continua*

*Atti amministrativi*

*Richiesta atto*

*Zootecnia*

*Domanda aiuto per il miele 2015*

*Stampa.*

La copia cartacea della domanda firmata dal titolare, corredata da tutta la documentazione richiesta, deve essere inviata al seguente indirizzo:

### ***Regione Puglia***

***Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente***

***Sezione Agricoltura, Servizio Produzioni Animali***

***Lungomare N. Sauro 45***

***- 70121 Bari -***

**indicando sul plico chiuso il codice di Azione a cui si partecipa e la seguente dicitura "Programma regionale di miglioramento delle produzioni apistiche per la campagna 2015-2016 - Reg. CE 1308/2013".**

Le domande devono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) entro e non oltre le ore 24,00 del giorno 15 marzo 2015; a tal riguardo fa fede la data dell'ufficio postale accettante.

## 2. RICEVIBILITA' DELLE DOMANDE

Non sono ricevibili le domande:

- inviate fuori dai termini stabiliti dal presente bando;
- non compilate correttamente (*la domanda va compilata in tutti i campi richiesti con caratteri a stampatello e leggibili*);
- che non riportano la firma autografa del titolare o del rappresentante legale e/o prive del documento d'identità valido a tutti gli effetti di legge;
- il cui titolare abbia la residenza fuori dalla Regione Puglia;
- non conformi a quant'altro previsto dalla circolare AGEA n. 24 del 16/12/2013.

## 3. AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA

Le domande ricevibili sono ammesse all'istruttoria.

A seguito di esito istruttorio favorevole saranno formulate e approvate in base ai criteri di selezione e alle priorità stabilite nel presente bando per ciascuna azione o sotto azione le relative graduatorie.

Con riferimento alle risorse finanziarie disponibili per ciascuna azione e sotto azione, le domande istruite ed inserite in graduatoria saranno ammesse a finanziamento nel rispetto della stessa.

Ai beneficiari sarà comunicato tramite PEC il termine entro cui realizzare le Azioni previste, l'importo ammesso ed il relativo contributo concesso.

## 4. COLLAUDO

I beneficiari dovranno inoltrare istanza di richiesta di accertamento di regolare esecuzione delle *Azioni* realizzate, entro la data che sarà indicata nel provvedimento di concessione, allegando tutta la documentazione in originale e quanto previsto dalla Circolare AGEA n. 24/2013.

## 5. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Tutti coloro che beneficiano del finanziamento, ai sensi del presente bando, devono:

- a) documentare di essere in possesso del Fascicolo Aziendale, tenuto presso un CAA (*Centro di Assistenza in Agricoltura*), di avere il codice aziendale rilasciato dall'ASL competente, di aver fatto regolare denuncia alla ASL della detenzione degli alveari, di essere in regola con la normativa sanitaria di settore;
- b) comunicare alla Regione Puglia - Servizio *Produzioni animali* eventuale rinuncia parziale/totale al finanziamento assegnato, entro 15 giorni dalla data di autorizzazione del finanziamento e, comunque, non oltre il 31

agosto 2015, onde poter consentire l'attribuzione delle risorse non utilizzate ad altri soggetti interessati;

- c) presentare la documentazione fiscale in originale, tutte le fatture quietanzate i relativi bonifici bancari, fotocopie degli assegni circolari intestati alle ditte fornitrici , relativa traenza e ricevuta liberatoria rilasciata dagli stessi;
- d) dichiarare di essere in regola con i versamenti contributivi e di applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti o, nel caso di cooperative, nei confronti dei propri soci, quale che sia la qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale (L.R. 28/2006).

Ogni comunicazione ed informazione deve essere inviata al dott. Aldo Iurilli, telefono 0805405255, indirizzo di posta elettronica [a.iurilli@regione.puglia.it](mailto:a.iurilli@regione.puglia.it), Lungomare N. Sauro 45 – 70121 Bari.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AGRICOLTURA 15 gennaio 2016, n. 3

**“Misura Investimenti” - Campagna 2015-2016. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (CE) n. 1308/2013 - D.M. n. 1831 del 4 Marzo 2011 e successivi decreti di modifica. Termini per la presentazione delle domande di aiuto.**

Il giorno 15/01/2016, in Bari, nella Sezione Agricoltura in Lungomare Nazario Sauro, n. 45/47,

#### IL DIRIGENTE

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTI** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

**VISTA** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** l'art. 18 del D. Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTA** l'istruttoria espletata dal Funzionario, Enol. Vito Pavone, e confermata dal Dirigente del Servizio Produzioni Arboree ed erbacee;

**VISTO** il Reg. (CE) n. Regolamento (CE) n. 1308/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante “organizzazione comune dei mercati agricoli” che ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) n. 1234/07 del 22 ottobre 2007;

**VISTO** il Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, che detta disposizioni sull'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), come modificato dal regolamento (CE) 491/2009, del Consiglio, del 25 maggio 2009;

**VISTO** il Reg. (CE) n. 555 della Commissione del 27 giugno 2008 recante modalità di applicazione del Reg. Ce n. 479/2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;

**VISTO** il Reg. (CE) n. 752 della Commissione del 31 luglio 2013, che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno e gli scambi con i paesi terzi nel settore vitivinicolo;

**VISTO** il Piano Nazionale di Sostegno predisposto sulla base dell'accordo intervenuto nel corso della riunione della conferenza permanente per i rapporti tra lo stato, le regioni e le province autonome in data 20 marzo 2008 approvato dalla commissione UE con nota n. Agri D/23810 del 3 ottobre 2008;

**VISTA** la Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. 124 del 20 maggio 2003;

**VISTO** l'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, concernente disposizioni per l'adempimento